

Una nuova asta telematica per i mercati ittici abruzzesi

Nel mercato ittico di Pescara vengono contrattate circa 2500 tonnellate di pesce all'anno. La nuova asta telematica, realizzata su piattaforma server e consolle Fujitsu Siemens Computers, basate su piattaforme Intel®, rivoluziona il modo di comprare e vendere i prodotti ittici, permettendo nuove funzionalità, allargando la base di acquirenti a garantendo la totale trasparenza del mercato.

Nuove tecnologie all'avanguardia per un mercato che cambia

Per innovare il settore ittico, il Ministero delle Politiche Agricole ha stanziato alcuni fondi alle Regioni, volti a creare un sistema interconnesso e più efficiente di aste telematiche per i mercati del pesce. Un'occasione che il Comune di Pescara, titolare del relativo mercato ittico, ha deciso di non farsi scappare, per imprimere un cambiamento radicale al sistema di vendita del pesce e per migliorare, in prospettiva, l'economia locale e non solo. Il settore ittico costituisce, infatti, una voce importante nell'economia abruzzese. Nel mercato del pesce di Pescara, una delle più grandi città della costa adriatica, vengono contrattate circa 2500 tonnellate di prodotti ittici all'anno. Senza contare gli altri porti abruzzesi di Giulianova, Ortona e Vasto, il cui volume di contrattazione merceologica supera i dieci milioni di euro all'anno.

Massimo Di Cintio, ingegnere progettista del Comune di Pescara, racconta che fin dall'inizio ha creduto nel cambiamento: "Fino a poco tempo fa il nostro mercato ittico si serviva di strumenti di automazione di tipo elettro-meccanico e l'asta si svolgeva in maniera manuale, originando frequenti errori nelle comunicazioni dei prezzi e offuscando le giuste garanzie di trasparenza e sicurezza nelle transazioni d'asta". Il sistema d'asta tradizionale, inoltre, era tarato solo per gli operatori del mercato locale, tutti compresi in un raggio di 50 chilometri, ed escludeva di fatto la possibilità di acquistare e prenotare a distanza, o di consultare le statistiche del borsino. "Il vecchio sistema aveva poi bisogno di numerose manutenzioni, con conseguente dispendio di risorse in termini di costi e tempi", aggiunge Di Cintio. Se si aggiunge anche l'introduzione di una nuova normativa che imponeva l'etichettatura e la tracciabilità del pescato, ecco che si arriva alla scelta, da parte del Comune di Pescara, di aderire al nuovo progetto di asta telematica e di portale web del mercato ittico abruzzese.

Per realizzare e sviluppare il progetto di fornitura e installazione dell'asta telematica, l'assessorato alle Risorse del Mare del Comune di Pescara ha scelto, dopo una gara d'appalto, la soluzione Fujitsu Siemens Computers, composta da server di dominio RX300 e RX200 con processori Intel® Xeon® 64 bit con tecnologia Extended Memory 64bit, contenenti la parte di portale e quella di database, un server di passaggio TX200S collegato con il Comune attraverso una linea dedicata, e due consolle Fujitsu Siemens Computers SCENIC Serie P320 per la gestione dell'asta elettronica effettuata dagli operatori in loco. Il tutto abilitato a supportare gli standard open source richiesti dalle delibere comunali della città abruzzese.

E-fish e Portale ittico abruzzese: l'innovazione al servizio della pesca

La gara per l'affidamento dell'asta telematica del mercato ittico all'ingrosso di Pescara è stata vinta da Infoteam Srl, partner Fujitsu Siemens Computers, che ha realizzato in breve tempo una nuova soluzione web sviluppata in open source, ritagliata apposta sulle esigenze del mercato ittico abruzzese. Parte integrante del progetto è il sito web "www.e-fish.pescara.it", dove avvengono le aste telematiche, e il portale ittico abruzzese "www.portaleittico.abruzzo.it", destinato a racchiudere in futuro gli altri mercati ittici della Regione (Giulianova, Ortona, Vasto). La nuova piattaforma

integrata Fujitsu Siemens Computers, composta dal sistema di server RX300, RX200 e TX200S con processori Intel® Xeon® con tecnologia EM64T, e dalla Consolle SCENIC P320, permette di attuare le transazioni di asta ittica all'ingrosso direttamente in via telematica. Il cuore dell'asta telematica è il portale, dove si trova la parte riservata dalla quale gli utenti accreditati possono acquistare on line durante le aste. È questa la vera innovazione rispetto al modello precedente. Spiega Massimo Di Remigio, che ha seguito il progetto per conto di Infoteam: "L'utente connesso, di solito un ristorante o comunque un compratore o rivenditore all'ingrosso, può visualizzare il borsino giornaliero, i prezzi attuali e precedenti, la qualità del pesce e tutte le informazioni relative al prodotto all'asta, e può così decidere di prenotarne on line l'acquisto, pagando con carta di credito un prezzo definito da lui stesso, comodamente seduto davanti a un monitor di pc. L'operazione d'asta è facilitata, inoltre, da una webcam che permette di visionare sul proprio monitor la cassetta di pesce che si intende acquistare". I compratori fisicamente presenti nel mercato, invece, possono fare la propria offerta tramite un telecomando, in grado di bloccare il prezzo d'asta che viene di volta in volta indicato sul tabellone elettronico al centro della sala. Ad oggi, gli utenti dell'asta telematica sono circa 150, distribuiti tra il mercato di Pescara e quello di Giulianova, l'altro ente che ha aderito all'iniziativa.



Costi ridotti, processi più trasparenti, mercati più competitivi

Oltre alla principale innovazione, che consiste nell'eliminazione di barriere fisiche e geografiche per le operazioni d'asta ittica, si può dire che le novità introdotte dalla nuova soluzione Fujitsu Siemens Computers con processori Intel di ultima generazione che permettono prestazioni al top, influiscono direttamente sul business, dato che la possibilità degli utenti di aggiudicarsi il prodotto con le caratteristiche richieste comporta senza dubbio una maggiore razionalizzazione delle proprie risorse. Spiega Massimo Di Cintio: "Rispetto alla soluzione precedente, il nuovo sistema mette a disposizione degli utenti accreditati tutta una serie di informazioni e operazioni innovative, che vanno dalla tracciabilità totale del prodotto ittico, obbligatoria per legge da gennaio 2006, all'automazione del peso, che permette di avere un altissimo livello di precisione, dalla visualizzazione del pesce in asta, con informazioni circa la barca, il peso, la specie, alla stampa dell'etichetta in tempo reale". Tutto a vantaggio della trasparenza e della visibilità totale del prodotto.

La soluzione Fujitsu Siemens Computers composta dai server di dominio RX300 e RX200, dal server di passaggio TX200S e dalla consolle Fujitsu Siemens Computers SCENIC Serie P320, è stata scelta anche per i costi ridotti e l'affidabilità dell'hardware, sul quale sono installati processori Intel di ultima generazione, in grado di offrire la massima stabilità e prestazioni elevate, in un settore dove è impossibile fermarsi anche un secondo, data l'alta degradabilità dei prodotti ittici. "Senza contare che la nuova piattaforma ha eliminato del tutto i costi di manutenzione del vecchio

sistema elettro-meccanico Sintel Van Horn, vale a dire 25 mila euro all'anno", aggiunge Di Cintio, che afferma: "Aver annullato questa voce di costo permetterà al mercato ittico di Pescara, il prossimo anno, di tornare finalmente in attivo".

La nuova asta telematica permette, poi, di estendere il mercato al di là degli operatori locali, allargandosi a tutto l'ambito nazionale e, in prospettiva, a quello internazionale, aumentando il potenziale di competitività del settore. Dice Di Cintio: "Grazie al nuovo sistema puntiamo a sviluppare, nel giro di qualche anno, una rete di vendita composta da acquirenti che si trovano anche a centinaia di chilometri di distanza, come Milano o Torino".

Più trasparenza ed efficienza, nel nome della qualità

Oltre a tutti i vantaggi connessi alle nuove funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma Fujitsu Siemens Computers e dai processori Intel (solidità, affidabilità, sicurezza, abbattimento dei costi di manutenzione), oggi viene garantita una maggiore trasparenza nei processi di vendita all'asta, perché, attraverso l'offerta dei compratori esterni, è possibile evitare i "cartelli" che di solito si formano nei mercati a carattere locale. Spiega Di Cintio: "L'innovazione telematica ha comportato, da questo punto di vista, una maggiore velocizzazione nei processi, che non consentono più i classici 'micro-accordi' tra gli acquirenti. Anche se ciò ha comportato un leggero rialzo dei prodotti all'ingrosso, possiamo dire che oggi il mercato ittico è più 'democratico', e la qualità ci guadagna".

A conferma dell'interesse crescente da parte degli utenti verso il nuovo sistema, sono già arrivate nuove richieste da acquirenti lontani. "In passato le distanze venivano superate da intermediari locali, che costruivano un rapporto fiduciario con i grossisti del posto. Con l'asta telematica, oggi non ha più senso l'intermediario, e questo significa che si accorciano i processi di un passaggio e si riducono i costi", spiega Di Cintio.

Il Comune di Pescara, poi, trae vantaggio dalla soluzione open source "E-fish" sviluppata da Infoteam, il partner Fujitsu Siemens Computers. Spiega Di Cintio: "La completa autonomia nella gestione dei codici sorgente permette l'implementazione e l'allargamento del sistema ad altri mercati senza particolari costi aggiuntivi, con notevoli vantaggi in termini di risparmio di tempo e risorse". Una soluzione che permette di intervenire in modo flessibile e rapido sulle modifiche da effettuare, derivate dalle richieste e segnalazioni degli utenti.

Le prospettive future dell'asta telematica: nuovi mercati e nuovi acquirenti, nel segno dell'innovazione

L'idea è quella di mettere in rete, gradualmente, tutti i mercati ittici abruzzesi, dopo quelli di Pescara e Giulianova. Sostiene Riccardo Padovano, assessore alle Risorse del Mare del Comune



di Pescara: "Il nuovo sistema d'asta rappresenta una vera e propria rivoluzione per il mercato del pesce abruzzese, e fa parte di una strategia decisiva per il benessere del settore ittico. Per andare avanti su questa strada dobbiamo assicurare i servizi adeguati a un mercato che presto si amplierà, allargandosi anche ai compratori lontani, perché il progetto si estende molto oltre i confini regionali".

Le nuove possibilità offerte dal Portale Ittico Abruzzese, dunque, offrono lo spunto per estendere la nuova tecnologia ad altri mercati e automatizzarli. "Il fatto di riunire sotto un portale i quattro porti abruzzesi dà lo spunto per andare a bussare alla porta degli altri mercati e automatizzarli. Un passo

notevole verso il futuro del settore merceologico della pesca", afferma Massimo Di Cintio.

Per coinvolgere ulteriori attori sul territorio, intanto, Infoteam presenterà l'asta telematica alle community Linux, e prenderà parte a un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Abruzzo, in partnership con l'Università di Teramo, per individuare le esigenze dei mercati ittici distribuiti sul territorio nazionale e trovare nuove soluzioni industriali, sempre con l'ausilio della tecnologia Fujitsu Siemens Computers e Intel.

A questo proposito, Massimo Di Remigio afferma: “Con l’asta telematica abbiamo intenzione di contattare le camere di commercio delle altre Regioni, per coinvolgere altri utenti potenziali e accreditarli al sistema on line”.



I server rack e tower PRIMERGY di Fujitsu Siemens Computers si basano su processori Intel® Xeon® con tecnologia Extended Memory a 64 bit (EM64T). Questi processori offrono un ottimo rapporto qualità prezzo e rappresentano la piattaforma ideale per le applicazioni aziendali multifunzionali, e offrono alle aziende il supporto per le applicazioni a 64 e a 32 bit.

Le piattaforme **Intel Xeon** inoltre sono caratterizzate da un’elevata affidabilità, scalabilità e un insieme di caratteristiche che offrono alle aziende la possibilità di far crescere il business, ridurre i costi e controllare i rischi, quali:

- **Execute Disable Bit:** migliora la sicurezza e la protezione dei dati impedendo la diffusione di virus che hanno come obiettivo le vulnerabilità del “buffer overflow”;
- **Demand Based Switching:** consente di attivare uno stato a consumo ridotto per i server nei periodi di basso utilizzo. Tutto questo può comportare un risparmio di 100.000 dollari l'anno per 500 server;
- **PCI Express*:** offre prestazioni più elevate per le applicazioni, un throughput più veloce per i dati e funzionalità flessibili di I/O. PCI Express è una caratteristica della piattaforma necessaria per consentire la piena espandibilità nel ciclo di vita di 3-4 anni di un server.

-Fine-